



PROGRAMMA ELETTORALE

2019-2024

PRINCIPI GENERALI - OBIETTIVI - PRIORITÀ

Iseo Sicura porta con sé, già nel nome, due importanti intenti: vogliamo prenderci cura delle persone e delle cose.

Sarà nostra priorità aiutare i giovani, assistere gli anziani e i malati.

Così, allo stesso modo, vogliamo curare gli spazi pubblici, occuparci della manutenzione, rendere il paese più ordinato e quindi più bello e vivibile.

Con la parola "*sicura*" vogliamo inoltre comunicare la nostra volontà di aumentare la sicurezza per i cittadini, il controllo del territorio -anche con l'ausilio di telecamere- e delle nostre strade, potenziando anche il corpo di Polizia Municipale.

Il nostro programma sarà volto al rilancio del turismo, del commercio e dell'artigianato.

Sosterremo le moltissime Associazioni e Fondazioni sul territorio di natura culturale, socio-assistenziale, sportiva e aggregativa, porremo particolare attenzione alle scuole e agli oratori, ma faremo tutto questo – non solo con grandi opere ed importanti iniziative – ma anche attraverso l'ascolto dei cittadini, la cura dei particolari e l'attenzione alle piccole cose.

Ascolto e Partecipazione

In un'ottica di democrazia partecipativa, ISEO SICURA tradurrà il proprio impegno di vicinanza con il cittadino mediante l'ascolto delle sue esigenze, anche promuovendo la più ampia forma di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa rappresentata dallo strumento partecipativo dei "Comitati di frazione".

Il Comune ha il ruolo di sintesi e di rappresentanza dei cittadini e per tale motivo deve avere la capacità di coinvolgere le realtà vitali, avviando uno spazio concreto di intervento fattivo, motivando tutti alla partecipazione, con la periodica comunicazione delle scelte amministrative.

I "Comitati di frazione" sono luoghi di confronto dove il dialogo fluirà in modo semplice e permetterà all'Amministrazione di cogliere il "*clima della cosa pubblica*" sui temi più importanti; inoltre avranno lo scopo di costituire momenti di costruttiva interazione con l'Amministrazione comunale in cui sollecitare:

- esame e proposte di soluzione di specifici problemi particolarmente sentiti dal proprio territorio riguardanti direttamente la frazione;

- esame e proposte sull'espletamento dei servizi comunali e delle attività relative che abbiamo diretto riferimento alle esigenze dei residenti nelle singole frazioni;
- esame e parere dietro richiesta dell'Amministrazione di problemi riguardanti la frazione.

Concretezza

La parola chiave del nostro programma è "fare", ma non *"tanto per dimostrare che si è fatto qualcosa"*.

Fare cose che servono effettivamente ai Cittadini, quindi con programmazione e strategia:

- uno studio attento di quanto e cosa il nostro territorio offre;
- verificare le richieste della popolazione rispetto alle carenze e/o il mal funzionamento dei servizi esistenti;
- coordinare le realtà che operano nel nostro territorio, siano esse Associazioni, Fondazioni, Cooperative e Imprese Private. Un ruolo fondamentale non solo di aggregazione, ma di mantenimento, nel rispetto delle regole di comunione, d'aiuto e di vigilanza ai più deboli, aperti al dialogo con tutte le altre aggregazioni interculturali, nel rispetto della nostra tradizione cristiana, lo svolgono i nostri Oratori. Possiamo assicurare il massimo impegno perché gli Oratori raggiungano gli obiettivi che si prefiggono, nel rispetto della storia e del senso di appartenenza;
- sviluppare politiche di collaborazione, programmazione e realizzazione di progetti con i diversi soggetti pubblici e privati, attraverso Accordi di Programma con altri Comuni, un maggior coinvolgimento e collaborazione con la Comunità Montana, Convenzioni e partecipazione a varie attività attraverso l'attivazione di Reti fra attori diversi per favorire la partecipazione a Bandi Regionali, Statali e della Comunità Europea;
- favorire e incentivare lo sviluppo di attività commerciali e di servizi di cui il nostro territorio è carente e di cui c'è effettivamente richiesta, attraverso l'analisi delle attività esistenti sul territorio e della situazione economica che ne può determinare la sopravvivenza e lo sviluppo, nonché le opportunità di occupazione;
- coinvolgere soggetti sociali e attività economiche e commerciali per fare insieme, nello spirito del principio di Sussidiarietà, non delegare. Il Comune deve essere punto di riferimento per tutte le attività sociali,

associative ed economiche, per essere insieme protagonisti dello sviluppo della comunità senza spreco di risorse sia economiche che progettuali.

Democrazia e Trasparenza

Abbandonare i personalismi e restituire al Consiglio Comunale il ruolo importante che gli compete nella verifica delle scelte amministrative, riconoscendone il valore della rappresentanza politica e amministrativa.

Migliorare l'accesso alle informazioni sulle attività del Comune (Delibere. Determine-Bandi ecc.) in modo che siano il più semplice possibile, anche attraverso nuovi sistemi di comunicazione e tenendo conto delle esigenze delle diverse età e categorie. Far partecipare i Cittadini, attraverso Assemblee Pubbliche, alle discussioni su argomenti riguardanti scelte importanti che coinvolgono tutta la popolazione.

Mettere il Cittadino nelle condizioni di essere sempre informato dell'attività del Comune, attraverso i "Comitati di frazione", e poter accedere con facilità agli atti è un segno di Trasparenza ma soprattutto di Democrazia.

Pubblica amministrazione e servizi al cittadino

Il Comune dovrà porsi come un Ente disponibile, a servizio e supporto del cittadino, con risorse umane e materiali sempre più efficienti.

Dovranno essere semplificate le modalità di approccio agli uffici comunali.

In quest'ottica è fondamentale investire nell'implementazione informatica, diffondendo su tutto il territorio comunale la banda larga, per fornire alla collettività nuovi servizi *on line*, per accorciare ulteriormente le distanze tra cittadino ed istituzioni.

Attenzione alla persona - Investire sulla famiglia

In questo momento di forte crisi economica è necessario attivare tutte le azioni possibili per avere una fotografia reale della situazione nel nostro Comune rispetto:

- alle diverse categorie: Famiglie – Anziani - Minori – Giovani - Disabili;
- ai Servizi esistenti e al loro funzionamento;
- alle tariffe applicate per servizi;
- all'assistenza domiciliare;
- alle nuove emergenze dovute alla crisi economica;

- alle strutture assistenziali esistenti.

In base a questi dati è necessario riprogrammare le attività del Comune ponendo particolare attenzione su:

- organizzazione l'Ufficio Servizi Sociali, in particolar modo rinforzando la figura dell'Assistente Sociale, con l'inserimento di un'attività specifica dedicata allo studio del recupero di risorse attraverso la raccolta fondi e la progettazione;
- coinvolgimento di tutti gli Amministratori, attraverso l'informazione sulle funzioni dell'Ufficio di Piano Distrettuale per sfruttare le opportunità, rendendo visibile e facilmente fruibile l'Ufficio;
- informazione dei Cittadini sulle Istituzioni alle quali si possono rivolgere e sulle varie opportunità esistenti (Ufficio Servizi Sociali, Ufficio di Piano, ATS, ASST, Comunità Montana, ecc.);
- offrire assistenza per migliorare l'accesso ai servizi;
- creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti, Giovani, Famiglie e Associazioni, non solo per fini ludici e ricreativi ma per stimolare la partecipazione valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione sul modello della Banca del Tempo;
- istituzione di un servizio che informi i cittadini e le imprese sulle tante opportunità che nascono dalle leggi per la Conciliazione dei Tempi delle famiglie e delle facilitazioni per le assunzioni di specifiche categorie di lavoratori (giovani, over 50) in collegamento con il Centro per l'Impiego locale;
- pubblicizzazione e rafforzamento dei progetti già attivati per sensibilizzare la popolazione e stimolarla a collaborare (Bottega Solidale, Pasti a domicilio, Amministratori di Sostegno, Elenco volontari).

L'attenzione ai problemi delle famiglie, la conoscenza delle problematiche, dei servizi e delle opportunità si attuerà attraverso l'istituzione della delega alla Famiglia, da assegnare a un Consigliere Comunale che sia di riferimento per tutti i Servizi.

Sicurezza e vigilanza

A tutti i cittadini deve essere riconosciuto e garantito il diritto alla sicurezza personale e della propria residenza.

Per questo motivo l'attuale sistema di videosorveglianza dovrà essere adeguato ed implementato, specialmente nelle zone "sensibili" in cui la vita notturna può generare reati, disordini, disturbo e vandalismo.

La Polizia Locale dovrà essere potenziata per garantire la sicurezza al cittadino e al turista, con una presenza pedonale continua, specialmente nelle ore e nei periodi dell'anno di maggiore affluenza turistica.

Verrà studiata una soluzione per il problema dell'accattonaggio attraverso quanto consentito dalle normative sovra comunali, implementando i regolamenti locali.

Vogliamo essere il tramite dell'accrescimento del rapporto tra le Forze di Polizia presenti sul territorio, Carabinieri, Polizia stradale, Polizia locale, ecc.

Viabilità e parcheggi

La sempre più numerosa presenza di persone che scelgono di trascorrere il loro tempo libero nei nostri accoglienti centri storici, richiede di ripensare in modo organico ed intelligente i luoghi, la fruibilità degli stessi e i relativi percorsi pedonali che portino i turisti dai parcheggi ai centri stessi.

Prevediamo di mettere in campo soluzioni differenti rispetto alle odierne per quello che concerne i parcheggi a sosta lunga e a sosta breve, che devono essere diversi per residenti e turisti.

A tale proposito riteniamo opportuno ampliare i parcheggi limitrofi al centro storico, la loro relativa diversa gestione con l'ausilio di strumenti tecnologici avanzati che troviamo nelle più importanti città turistiche italiane.

I programmi che proponiamo di realizzare:

- prevedere uno studio approfondito delle criticità di viabilità e parcheggi nell'ambito del nostro Comune (anche per consentire un più agevole carico/scarico del rifornimento di merci degli esercizi commerciali). In tale ottica andranno inseriti parchimetri di ultima generazione con modalità di pagamento con App phone e studiata la possibilità di garantire gratuitamente la prima mezz'ora;
- prevedere lo studio per la definizione di posti auto per i soli residenti nelle strade fuori dal centro storico;
- prevedere parcheggi con sbarra mobile (dove possibile) con certezza di pagamento all'uscita e senza la preoccupazione per l'utente della scadenza del parcometro;
- prevedere una Cartellonistica elettronica che permetta la visualizzazione dei parcheggi liberi, evitando inutili perdite di tempo, con aggravio della viabilità e della salute pubblica.

Urbanistica, lavori pubblici e manutenzioni

Il nostro territorio è un unicum paesaggistico caratterizzato da siti ambientali di grande valore.

Urbanistica

Ogni trasformazione territoriale sarà improntata sui seguenti principi operativi:

- Consumo di suolo: l'indirizzo prioritario è di ridurre il consumo di suolo imboccando la strada di uno sviluppo sostenibile alternativo adottando specifiche prescrizioni che favoriscano le azioni di recupero, fatti salvi i diritti edificatori;
- Patrimonio edilizio esistente: verrà favorito il recupero del patrimonio edilizio esistente anche tramite riduzione degli oneri urbanistici e del canone di occupazione del suolo pubblico. Verranno studiati meccanismi di incentivazione per l'apertura di nuove attività artigianali/laboratori nel centro storico;
- Procedure: snellimento delle procedure di autorizzazione urbanistica e revisione degli oneri di qualità;
- Ambiti di trasformazione: revisione delle previsioni relative agli ambiti di trasformazione non attivati al fine di incentivare l'attuazione degli stessi;
- Area ferroviaria: studio e ridefinizione dell'assetto dell'area ferroviaria con tre obiettivi; favorire l'interscambio ferro/gomma anche in vista del futuro adeguamento dell'asse a metropolitana leggera, risoluzione della problematica dei passaggi a livello, riqualificazione dell'area quale porta di accesso al centro storico di Iseo;
- riqualificazione delle aree di pertinenza del Castello Oldofredi quale porta di accesso al centro storico da Via Mirolte;
- riorganizzazione complessiva del disegno urbanistico dell'area Iseo Sud/Iseo Nord;
- uno studio approfondito relativo alle aree pubbliche sulle quali vertono edifici pubblici, nell'ottica di porre grande attenzione per quello che riguarda i luoghi per la formazione dei futuri cittadini di Iseo;
- studio di una norma ad hoc per favorire l'insediamento di nuove strutture turistico-ricettive.

Lavori Pubblici

I nostri obiettivi sono:

- per importanti progetti pubblici si prevede il ricorso al meccanismo del concorso pubblico (appalto concorso/concorso di idee);

- sarà sviluppato un programma di miglioramento di tutte le strutture dei parchi giochi diversamente dislocati sul territorio comunale, prevedendo in alcuni anche giochi per bambini a ridotta mobilità;
- particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria di vicoli e strade con potenziamento delle reti tecnologiche e dell'illuminazione;
- riqualificazione ingresso Nord di Pilzone;
- completamento connessione ciclo/pedonale Iseo-Pilzone;
- riqualificazione degli spazi pubblici a lago per favorire la libera fruizione della popolazione;
- risoluzione dei fenomeni di allagamento di Via Risorgimento e di Via Roma;
- valorizzazione dell'abitato di Cremignane tramite riqualificazione degli spazi pubblici, del parcheggio pubblico e sua messa in sicurezza;
- attenzione alla fruibilità e accessibilità degli spazi e strutture pubbliche (parchi, scuole, uffici pubblici, parcheggi, marciapiedi, ecc.) da parte delle persone a ridotta mobilità;
- attivazione di un tavolo di lavoro per dare soluzione ai problemi relativi alle urbanizzazioni delle zone Dossello e Fornaci;
- progetto complessivo dell'arredo urbano e del verde che deve avere lo stesso lessico su tutto il territorio;
- creazione aree di sosta a Clusane Ovest/Est;
- ripensare connessioni viabilità e mobilità lenta per il territorio a monte di Via Roma;
- messa in sicurezza con attraversamenti pedonali e meccanismi di rallentamento del traffico di Via Risorgimento, Via Roma, Via Vittorio Veneto/Via Fenice;
- ridisegno dell'area di ingresso alla riserva delle Torbiere;
- cooperazione con la Provincia per gli attraversamenti delle strade provinciali e del percorso ciclabile provinciale;
- spostamento del punto di accesso alla Valeriana, valorizzando il centro storico di Pilzone;
- creazione di un punto di attracco dei battelli di linea a Pilzone.

Manutenzioni

Si redigerà un programma puntuale delle manutenzioni collegato al DUP.

Valorizzazione del patrimonio

Nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico sarà necessario porre grande attenzione, in quanto da ciò possono derivare importanti oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Sarà valutato il ruolo strategico di Sassabanek, anche attraverso la partecipazione dei privati.

Cimiteri

I cimiteri sono luoghi della memoria, nei quali i cittadini ricordano il proprio caro defunto: la politica di miglioramento del decoro urbano non può trascurare la situazione in cui versa il cimitero monumentale del capoluogo. La cura dei luoghi destinati alla sepoltura dei cari defunti deve costituire un valore nella società civile.

Il Piano Regolatore Cimiteriale del capoluogo e frazioni approvato nel 2012 dopo l'aggiudicazione nel dicembre 2013 della concessione di servizi relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Iseo per una durata di 24 anni, si è concretizzato nel mese di luglio 2014 attraverso l'approvazione in Giunta del progetto preliminare, presentato dalla Cogeme S.p.A., relativo ai lavori di *"ampliamento e riqualificazione del Cimitero di Iseo, di Clusane, di Pilzone e di Cremignane"*, con inizio ai lavori di ampliamento dei cimiteri previsto in tempi brevi.

A fronte della riduzione del 30,8% degli impegni precedentemente assunti dal gestore del servizio cimiteriale avvenuta con atto integrativo della concessione sottoscritto nei primi mesi del 2018, seppure si riconosce che diversi interventi al 2018 sono stati realizzati nei cimiteri delle frazioni, con interventi integrativi a quelli previsti con il Piano Economico Finanziario originario, sono le situazioni di manutenzione ordinaria del cimitero di Iseo che costantemente richiamano la nostra attenzione.

Lo sforzo compiuto dall'Amministrazione di consentire la revisione in diminuzione dell'impegno assunto dal gestore del contratto di gestione dei servizi cimiteriali, non si è tradotto da parte dell'Ente gestore in impegno a realizzare nel cimitero di Iseo entro i nuovi termini assegnati gli interventi strutturali di sistemazione ordinaria e straordinaria più basilari, in modo da mettere in sicurezza il cimitero del capoluogo.

Cioè di tutte quelle opere da realizzare a prescindere dal problema della effettiva necessità futura di loculi, che avevano già la copertura economica (in quanto risulterebbero compresi in una quota della concessione non interessata dalla riduzione).

Il nostro impegno è:

- garantire il rispetto degli impegni assunti dal gestore del servizio cimiteriale per il cimitero di Iseo;
- redazione del nuovo regolamento cimiteriale in quanto quello vigente è "storico";
- in termini di rispetto delle norme basilari di igiene pubblica, e secondariamente di impatto visivo, garantire un maggiore controllo durante gli interventi di estumulazione, evitando interferenze tra lo svolgimento del servizio e la cittadinanza;
- verificare la possibilità di riqualificare visivamente il cimitero di Iseo con manufatti/interventi prospicienti i loculi verso la strada;
- verificare l'organizzazione delle tombe a terra;
- verificare la possibilità di gestione e controllo delle luci votive;
- garantire lo svolgimento delle funzioni religiose anche attraverso la manutenzione del sistema di diffusione (microfono e altoparlanti).

Raccolta differenziata

Uno dei temi ambientali che coinvolge direttamente il cittadino è la raccolta differenziata dei rifiuti: il sacrificio organizzativo ed economico, comportante una maggiore sensibilità ambientale, richiesto ai cittadini con l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta, è mal ripagato proprio dal sistema, visti i risultati sino ad ora raggiunti.

Dal 2011 al 2017 (dati ufficiali) si è assistito ad un primo aumento dei costi annui per abitante, ma dall'iniziale successiva riduzione avvenuta nel 2013, l'incremento successivo è rimasto invariato arrivando nel 2017 ai 208,00 € annui per abitante, senza alcun riscontro in ordine agli obiettivi prefissati a livello locale e regionale.

Non deve infatti trarci in inganno il valore della Raccolta Differenziata Totale del 68,67% raggiunto nel 2017 poiché, purtroppo, è solo il risultato di una diversa determinazione analitica introdotta dalla Regione.

Tale percentuale si traduce nel 60,26% secondo la vecchia formula per il calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata.

Praticamente assistiamo ad una situazione di stallo, infatti, se il dato lo confrontiamo con il risultato del 60,31% raggiunto nel 2014, del 60,84% nel 2015 e del 61,28% nel 2016 (dati ufficiali).

Riguardo al valore in percentuale della Raccolta Differenziata Totale (dati ufficiali), Iseo nel 2017 è situato al 131 posto rispetto ai 205 Comuni che compongono la Provincia di Brescia, mentre in termini di costi per abitante Iseo è situato al 17imo posto.

La raccolta differenziata nei paesi turistici deve essere effettuata in maniera differente nel centro storico: l'abbandono dei rifiuti da parte dei cittadini con molte ore di anticipo rispetto alla raccolta richiede una soluzione diversa.

Nel rispetto dei margini di azione consentiti dal contratto in vigore con BicoDue, al fine di introdurre un maggiore decoro urbano per il capoluogo e le sue frazioni ed una migliore gestione del servizio, ci proponiamo di attuare:

- valutare la costruzione di piccole isole ecologiche mascherate capaci di contenere i rifiuti già separati;
- verificare la programmazione generale del servizio (raccolta, spazzamento, ecc);
- ripensare il sistema di raccolta differenziata nel centro storico;
- fornire una maggiore informazione riguardo la raccolta degli ingombranti;
- migliorare il servizio di raccolta rivedendo il calendario annuo introducendo anche la possibilità della raccolta porta a porta nei giorni immediatamente conseguenti ai giorni festivi qualora questi ricadano in giorni di raccolta prefissati;
- sostituire nel centro storico i cestini per la raccolta (prevedendo anche i mozziconi delle sigarette e la raccolta delle deiezioni animali) incrementandone il numero per intervenire anche sulle vie ora carenti;
- incrementare lo svuotamento dei cestini nel centro storico durante le festività ed in occasione di alta affluenza turistica;
- inserire un addetto alla raccolta manuale dei rifiuti sulle vie del centro storico nei giorni festivi;
- rivedere la periodicità ed i percorsi del programma di spazzamento delle strade;
- migliorare il sistema di accesso e scarico dei rifiuti ai container presso l'isola ecologica, in attesa del suo rifacimento;
- garantire l'accesso all'isola ecologica attraverso badge elettronico per i commercianti;
- rivedere gli orari dell'isola ecologica per evitare il periodico abbandono dei rifiuti al suo ingresso;
- dotare l'isola ecologica di telecamere e consentire l'apertura 24h con accesso App phone;
- identificare un'area idonea al "travaso" dei rifiuti dai mezzi piccoli ai grandi.

L'obbligo dei cittadini a differenziare i propri rifiuti deve tradursi in un risparmio concreto del sistema in vigore ed in una visione urbana più dignitosa.

Politiche ecologico-ambientali lacustri

Il Comune si impegna a tenere monitorata la situazione ecologico-ambientale del lago messa a rischio da un crescente inquinamento. Si cercherà, perciò, di valorizzare la figura dei pescatori dilettanti e professionisti, mantenendo un rapporto franco e corretto con le associazioni di riferimento. Obiettivo primario sarà quello di riportare il lago d'Iseo agli splendori di un tempo, coltivando i contatti da noi già ben avviati con le istituzioni provinciali e regionali e con gli Enti preposti all'ottimizzazione del controllo delle acque. Sarà, inoltre, per noi compito di primaria importanza avviare una rete di sensibilizzazione che coinvolga tutti i Comuni rivieraschi, affinché queste tematiche siano condivise, ma soprattutto affrontate.

Artigianato e commercio nei piccoli borghi

Tra i nostri principali obiettivi vi è quello di sostenere il commercio.

L'Amministrazione pubblica deve ritornare ad individuare, promuovere e favorire spazi artigianali, tipici di piccole produzioni, recuperando un patrimonio culturale, di esperienza e di capacità che si sta perdendo.

In quest'ottica anche spalmare le attività commerciali (mercatini) su tutto il territorio comunale è una priorità di rilancio dei piccoli borghi.

Intendiamo ovviamente i mercatini che favoriscono in prima battuta la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti e che non si sovrappongono alle attività commerciali stanziali.

Turismo

Al fine di implementare e migliorare ulteriormente l'offerta turistica daremo la massima disponibilità ad incentivare tutte le iniziative.

I nostri obiettivi sono:

- implementazione sistema automatizzato H24 di gestione dell'informazione turistica: questo dispositivo serve a fornire in automatico e in tempo reale la disponibilità di: Hotel, B&B, campeggi, trasporti, eventi, percorsi bike, ecc ...;
- manifestazioni mirate per il territorio lacustre;

- manifestazioni promosse durante tutto l'arco dell'anno e distribuite su tutto il territorio comunale;
- realizzazione di attracchi temporanei per sosta barche;
- valorizzazione del porto industriale, incrementi posti barca;
- realizzazione di parcheggi green charge per auto elettriche (a carica rapida);
- realizzazione di point charge per ebike, cellulari e barche elettriche;
- revisione totale accesso WI-FI;
- realizzazione totem elettronici gestiti in remoto con visualizzazioni manifestazioni Turistiche;
- valorizzazione dei sentieri montani con relativo percorso bici;
- realizzazione di un deposito protetto per le biciclette in prossimità stazione ferroviaria;
- studio per la realizzazione di un'area attrezzata camper in grado di soddisfare il turista itinerante, senza obblighi di orari totalmente automatizzata in grado di soddisfare le esigenze del visitatore che non ama campeggiare (naturalmente a pagamento);
- valutazione per la creazione di un corner pubblicitario all'Aeroporto di Orio al Serio dove si valorizza il nostro territorio ed i nostri prodotti.

Pro loco

La promozione del territorio e del lago è fondamentale per attirare un turismo sostenibile e consapevole.

E' nostra intenzione istituire una Pro loco come centro di coordinamento di tutte le attività:

- turistico-ricettive;
- sportive;
- ricreative;
- culturali;
- volontaristiche.

La Pro loco sarà il centro di ascolto e di coordinamento di tutte le iniziative che si svolgeranno sul nostro territorio.

Per la sua gestione verrà istituito un apposito capitolo di spesa derivante dagli introiti della tassa di soggiorno.

Politiche sociali

Il significato ultimo del nostro operato potrebbe essere così sintetizzato: *"più aiuto alla persona, più valore alla comunità"*.

Cerchiamo sempre di modellare lo spazio che ci circonda a nostra immagine e somiglianza, così come cerchiamo di formulare modelli di vita sociale che possano garantirci serenità e tranquillità.

Ogni comunità non è altro che una scatola vuota senza i suoi membri. Compito dei servizi sociali comunali è creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Fondazioni, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse agli anziani o, in generale, ai più fragili della comunità.

L'aiuto concreto di tutte le realtà sociali, ben coordinate tra loro, è un punto di forza.

Centrale in questa analisi è il fenomeno dell'assistenza agli anziani.

Un problema che deve fare i conti con una diversa struttura delle famiglie, oltre che con la crisi del nostro sistema del welfare: l'invecchiamento della popolazione è un tema attualissimo che deve essere affrontato con strumenti culturali adeguati.

Quando parliamo di anziani non dobbiamo riferirci solo al concetto di invecchiamento attivo, ma anche a quello di cittadinanza attiva.

La nostra sollecitazione è di tornare ad occuparci delle esigenze collettive, oltre che individuali, riportando al centro dell'azione *"la comunità"* nel suo complesso: questo non significa dare meno attenzione alla persona, ma considerare la persona non solo come individuo ma come membro della collettività.

Lo Stato e le sue articolazioni territoriali come i Comuni, per affrontare i problemi di tipo organizzativo ed economico, cerca e deve cercare sempre più strettamente la collaborazione dei soggetti del Terzo Settore, prioritariamente al fine di ottimizzare l'uso delle risorse.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la buona gestione e la trasparenza.

Diventa pertanto indispensabile l'opera del Comune quale Ente capofila, sia come cabina di regia sia come catalizzatore dei bisogni dei membri della comunità.

Diviene dunque prioritario, da parte dei servizi comunali, confrontarsi con l'intera collettività non solo per accoglierne istanze e bisogni in quanto *"prestatori di servizi a garanzia di diritti negati"*, ma come pilota del sistema erogativo.

Gli Ospedali restano e devono restare presidi per l'acuzie evitando di gestire la cronicità se non per gli aspetti di emergenza sanitaria di volta in volta presenti.

La medicina di base, in capo ai medici di famiglia, resta il baluardo di primo intervento e risolutore delle necessità sanitarie di base.

Fondazioni, Cooperative e Associazioni di Volontariato, ricche nel territorio iseano, offrono invece risposte come presidi compresi nella rete dei servizi socio sanitari, di norma autorizzati e accreditati al sistema sanitario regionale, previsti per la popolazione anziana e fragile, con competenze sanitarie specifiche ed approfondite:

- Residenze sanitarie;
- Centri diurni;
- Posti letto di sollievo;
- Aiuto riabilitativo;
- CRA e/o CASA ALBERGO COMUNALE.

Proprio per queste specifiche esperienze è attinente e opportuno che questi Enti rendano disponibili queste specifiche competenze agli Utenti domiciliari bisognosi di assistenza sia sotto il profilo assistenziale sia sanitario.

Con la regia comunale sarà quindi possibile tentare di consolidare, in capo ad un solo Ente gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale di cui le strutture residenziali sono solo una risposta ai casi più complessi:

- Servizio domiciliare integrato;
- Servizio Misura 4 - RSA aperta- per le demenze e sostegno ai familiari;
- Servizio UCPDOM per i casi di fine vita;
- Servizio SAD - servizio assistenziale domiciliare.

L'obiettivo comune di questi servizi è evitare l'istituzionalizzazione della persona consentendole di ottenere, rimanendo nella sua abitazione, un supporto alla sua fragilità o ai familiari di riferimento, scegliendo liberamente le modalità e gli erogatori dell'assistenza di cui ha bisogno.

Sul nostro territorio abbiamo la fortuna di avere molti Enti, già consolidati, che offrono buoni servizi residenziali e territoriali, oltre ad un Ospedale con Pronto Soccorso attivo e poliambulatori dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

Resta probabilmente, nell'ottica sopra indicata, da incrementare un'area di catalizzazione delle persone anziane/fragili che possa fungere sia da collagene per attività sociali di gruppo sia per permettere il monitoraggio di eventuali bisogni assistenziali.

Un Centro Diurno insomma, che possa diventare la Piazza di incontro e di confronto: sede naturale potrebbe essere Casa Pannella.

La regia comunale, o una gestione affidata a terzi, ma sotto l'egida del Municipio, potrà permettere la gestione del CDI e il coordinamento di tutti i bisogni socio sanitari dei cittadini.

Indispensabile tentare di riunire tutti i servizi territoriali in un unico gestore per avere uniformità d'intervento e soprattutto continuità assistenziale; la rete deve comprendere il SAD, l'ADI e le altre misure specifiche domiciliari come la RSA Aperta e l'UCPDOM.

Altrettanto necessario garantire in tempi brevi l'eventuale bisogno di istituzionalizzazione laddove fosse necessario per le necessità assistenziali.

La rete dei servizi avente il Comune quale Ente di riferimento, in aggiunta alle realtà esistenti e al nascente CDI, potrebbe approfondire la necessità di arricchire l'offerta con una realtà intermedia rispetto alla RSA o i servizi domiciliari: la CRA – Comunità Residenziale per Anziani – regolata da specifica normativa regionale.

Si tratta di una unità d'offerta in grado di assistere utenti con limitata autosufficienza e impossibilitati a restare a domicilio; trattasi di una evoluzione, in senso positivo e protettivo, delle Case Albergo.

Potrebbe trovare logica e sinergica locazione sempre in casa Panella ai piani superiori.

Ospedale

L'ospedale di Iseo rimane, nell'ottica prima indicata, un elemento indispensabile e insostituibile.

La sua salvaguardia e il suo potenziamento sono una priorità del nostro programma.

Gli alti livelli di professionalità medica e paramedica hanno permesso un visibile recupero di credibilità e consentito di implementare il numero degli accessi e dei ricoveri.

Nuove e importanti azioni (l'ampliamento del pronto soccorso) sono in via di realizzazione.

L'attività interventistica del reparto di oftalmologia è iniziata anche ad Iseo ed è in fase di ampliamento.

Stesso discorso vale per l'urologia.

Verrà ripresa l'attività di chirurgia oncologica con il supporto dell'ambulatorio oncologico.

Sarà assicurato il mantenimento/ampliamento del percorso nascite.

È in programma un importante intervento per la messa in sicurezza antisismica.

Esistono alcuni nodi ancora da superare: l'Amministrazione dell'ASST avrà in noi un alleato costantemente presente per risolvere alcune problematiche quali:

- ampliamento e potenziamento della radiologia;
- riduzione dei tempi di attesa per la specialistica;
- costituzione di una nuova e dignitosa sala mortuaria;
- recupero degli immobili ex magazzino;
- creazione di posti macchina interni dedicati al personale.

Istruzione

Un tema importante come l'istruzione non può che stimolare il confronto fra l'Amministrazione Comunale, la dirigenza scolastica e le famiglie.

Negli ultimi anni, purtroppo, il tema istruzione è risultato vittima dell'immobilismo amministrativo lasciando che il confronto scuola/famiglie fosse viziato da fattori di natura extra scolastica.

Un esempio è certamente l'attuale situazione che riguarda la gestione dei tempi e dell'organizzazione della mensa scolastica, che per dimensioni e caratteristiche, non presenta i requisiti necessari al soddisfacimento del fabbisogno di tutti i bambini che ne usufruiscono.

L'imporre tempi ridotti, organizzando il servizio su due turni per sopperire all'inadeguatezza strutturale, non ci pare la soluzione più idonea.

Aspetti come la condivisione dello spazio, del tempo, delle esigenze o necessità altrui non possono essere considerati marginali nella crescita formativa in un alunno che, uscendo dal guscio familiare, deve imparare a relazionarsi con il mondo a lui non confidenziale.

È chiaro ed evidente, pertanto, che tale problematica debba essere risolta in tempi certi ed immediati l'indomani dell'insediamento della nuova Giunta.

Il piano formativo (PTOF), compatibilmente con le esigenze scolastiche e del corpo docenti, va adeguato alle esigenze delle famiglie rispondendo anche, trattandosi di Iseo, a necessità territoriali.

L'aumento di separazioni, la sempre più pesante vita lavorativa di entrambi i genitori ed un'età pensionistica che non consente più ai nonni di supportare le famiglie nella gestione degli alunni, impongono riflessioni serie, importanti e concrete.

Il servizio di trasporto va migliorato e potenziato rivedendo i criteri di fruibilità garantendo, soprattutto a chi ha disabilità, la piena fruizione del servizio, anche in termini di accessi alle strutture.

La manutenzione e riqualifica degli immobili adibiti all'istruzione deve essere attenta, programmata e puntuale accedendo a fondi Regionali e Ministeriali dedicati.

Le criticità di strutture obsolete non deve allarmarci, ma contestualmente un tema quale la sicurezza dei luoghi in cui i nostri figli vivono la quotidianità della loro crescita, non può essere secondaria ad alcuna scelta urbanistica.

La viabilità limitrofa alle scuole va migliorata. Contestualmente al miglioramento della viabilità crediamo debba essere perseguita la modifica degli orari di accesso alla struttura in quanto troppo restrittivi e non consoni alle esigenze lavorative dei genitori.

Cultura

Vorremmo che nelle piazze e nelle vie del nostro paese si respirasse l'arte; l'arte deve suscitare emozioni e curiosità, affinché diventi per noi e per i turisti fonte di arricchimento, innovazione e compagnia.

Per questo, sarà nostro obiettivo che l'arte diventi un piacere di tutti e non solo di pochi.

Abbiamo come esempio Comuni ben collaudati e di fama che da anni utilizzano tale politica come fonte di attrazione turistica, dando tono e colore al paese stesso, arrecando vantaggi utili e concreti.

Svolgeremo il nostro progetto attraverso finanziamenti della Regione, della Comunità Europea e del Ministero.

Sport

Lo sport è una attività fondamentale per l'essere umano e quindi non deve essere considerato come un'attività "di serie B".

Il Comune deve quindi impegnarsi in prima persona sia nel facilitare le associazioni sportive sia nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere provocato dall'attività sportiva.

Per questo intendiamo:

- istituire un tavolo di coordinamento fra le varie associazioni sportive;
- ricercare contributi e finanziamenti per la messa in sicurezza e agibilità degli impianti sportivi;

- erogare contributi alle varie realtà sportive soprattutto per lo sviluppo dei settori giovanili.

CORO ISCA, Banda cittadina e Cori Parrocchiali

Tra le realtà culturali porremo molta attenzione a tutte quelle attività che radunano nel solco della cultura musicale gli iseani amanti della musica: il Coro parrocchiale, il Coro delle famiglie di Iseo, il Coro delle famiglie di Clusane, il coro ISCA, che nel 2019 festeggia i 55imo di fondazione, e la Banda Cittadina, per il grande lavoro che svolgono nella nostra Comunità anche come ambasciatori delle nostre tradizioni.

Educare con la musica significa usare quest'arte come mezzo per la socializzazione.

La musica è unione, complicità e rispetto ed oltre tutto è anche un divertimento e un piacere, specialmente se fatta con gli altri.

Il coro ISCA e la Banda Cittadina devono rappresentare una opportunità per i giovani per avvicinarsi alla musica, l'alternativa per quei ragazzi che nel loro tempo libero non vogliono fare solo sport, ma anche coltivare una passione che potrebbe aprirgli anche nuovi orizzonti, senza contare la funzione educativa insita nello studio della musica.

Compatibilmente con le possibilità del Bilancio cercheremo di sostenere questi importanti elementi della nostra cultura, sfruttando tutte le opportunità che diano modo di sostenerli affinché possano continuare a svolgere questo importante ruolo educativo.

Porremo molta attenzione ai luoghi per la musica.

Finanziamenti e contributi

Massima attenzione nel monitorare continuamente tutte le opportunità per acquisire finanziamenti e contributi dalla Regione, dallo Stato e soprattutto dall'Unione Europea, su qualsiasi progetto utile e realizzabile sul territorio comunale.

Bilancio comunale

Il bilancio è lo strumento più importante per dare concretezza alle idee ed ai progetti del programma elettorale. Per questo una visione corretta e programmatica delle politiche di bilancio è fondamentale.

Negli ultimi anni si sono succedute una serie di norme, spesso non adeguatamente chiare ed in sovrapposizione tra loro che, con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica, in realtà, pongono le amministrazioni comunali in una forte difficoltà nella previsione delle entrate e, conseguentemente, delle spese che possono affrontare.

La politica dei prossimi bilanci comunali sarà ancora fortemente condizionata dalla riduzione dei trasferimenti e, pertanto, l'Amministrazione Comunale dovrà porre particolare attenzione nel controllo della spesa corrente. Attenzione che concretamente dovrà essere attivata attraverso un continuo miglioramento delle procedure di controllo di gestione.

Le risorse finanziarie necessarie a garantire ai cittadini un adeguato livello dei servizi e delle prestazioni della macchina comunale, dovranno essere reperite evitando di ricorrere ad aumenti tariffari e tributari ma cercando di contenerli o, se possibile, ridurli.

L'impegno, nel corso del mandato, sarà massimo per lasciare più soldi nelle tasche dei cittadini.

Il gettito IMU, che costituisce la maggiore entrata per il Comune, dovrà essere attentamente analizzato, al fine di garantire una situazione di equità nell'applicazione del tributo.

Verrà concesso lo sgravio dell'IMU ai proprietari di immobili commerciali sfitti, chiedendo loro in cambio di mettere le vetrine non utilizzate a disposizione di altri commercianti in attività. In questo modo verranno fatte rinascere le vetrine vuote e tutto ciò contribuirà a rendere più vivace ed accattivante l'intera offerta commerciale.

Per quanto concerne il servizio di nettezza urbana, la realtà del Comune di Iseo presenta peculiarità differenti da quelle di altri comuni per effetto dell'elevata affluenza turistica nei giorni festivi e nel periodo estivo. Per questo è essenziale raggiungere uno standard del servizio all'altezza delle aspettative dei turisti ma anche delle esigenze dei cittadini, senza appesantire il costo da sostenere. Dovendo infatti, per legge, il costo del servizio di nettezza urbana essere interamente coperto dal relativo gettito in entrata (TARI), la gestione del ciclo dei rifiuti dovrà essere rivista e migliorata alla luce delle necessità tipiche delle diverse zone del territorio comunale e dovrà essere rivalutata l'applicazione della tariffazione che ricade sulle attività commerciali e ricettive.

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è rimasta per anni la medesima nella misura dello 0,4% con soglia di esenzione per i redditi da pensione non

superiori a € 10.000. Verrà valutata possibilità di elevare la soglia di esenzione.

Per migliorare il decoro ed il livello manutentivo degli immobili abitativi e commerciali di proprietà privata, verrà prevista l'applicazione di una riduzione sul canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico da impalcature e ponteggi che sono necessari alla tinteggiatura di edifici non di nuova costruzione.

Nel governo e controllo della gestione l'Amministrazione Comunale si adopererà per una puntuale verifica degli standard di qualità che il Comune intende assicurare ai cittadini, anche in riferimento ai servizi esternalizzati.

Sul versante delle spese per investimenti, il nostro impegno è quello di stabilire con chiarezza le priorità ed i tempi di realizzo delle opere pubbliche. Come già avvenuto con successo nei 10 anni di amministrazione Ghitti, dal 1999 al 2009, si continuerà sulla strada di ricercare ed ottenere finanziamenti e contributi, magari a fondo perduto, principalmente dalla Regione e dall'Unione Europea, ma anche da altri Enti, per finanziare o cofinanziare le opere pubbliche, con una squadra nuova, capace, entusiasta, pronta a far ritornare a volare il nostro splendido territorio.